



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 531-2021 - Seduta N° 3677 - del 18/06/2021 - Numero d'Ordine 9

NP/2021/196108

Oggetto Interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 1.33 lett d), Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (Reg. (UE) 560/2020 art. 1). Approvazione Avviso pubblico per presentazione domande e relative Disposizioni procedurali/attuative. Prenotazione risorse € 200.000,00. Anno 2021.

Struttura Proponente Settore Politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore		X
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	7	1
--	---	---

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020”;
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale si individua, tra l'altro, nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale (Autorità di Gestione, AdG) e le Amministrazioni delle Regioni (Organismi Intermedi, OI) - ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Trento - degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 531/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2014 che stabilisce, fra l'altro, i costi ammissibili del FEAMP al fine di garantire le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, nonché aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla sopra richiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua le Regioni come Organismi Intermedi (in seguito O.I.) responsabili dell'attuazione delle misure di propria competenza per il territorio di riferimento. In particolare, il capitolo 11 “Modalità di attuazione” che al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

VISTO in particolare l'art. 123, par. 6 e par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, i relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono adottati formalmente per iscritto;

RICHIAMATI inoltre:

- la DGR n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG)
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il RAdG dell'Organismo Intermedio Regione Liguria, a ciò autorizzato con la citata DGR n. 629/2016, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG medesimo;

- la DGR n. 1330 del 30/12/2016 che approva il “*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Liguria*”;

CONSIDERATO che, con nota prot. 12198 del 14/11/2018 l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 ha validato la terza versione del “*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Liguria*” sopra richiamato;

RICHIAMATO il Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/2020 che ha adottato misure specifiche nel settore della pesca e dell’acquacoltura. In particolare, l’art. 1 par. 5 ha modificato la formulazione dell’art. 33 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, introducendovi, al par. 1, la lett. d). Con tale modifica, il FEAMP 2014/2020 riconosce un sostegno finanziario per arresto temporaneo dell’attività di pesca che avvenga tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 come conseguenza dell’epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza Stato-Regioni ha disposto che le ipotesi di arresto previste dalla lett. d) della misura 1.33, par. 1 siano gestite esclusivamente dagli OI, a differenza delle ipotesi previste dalle altre lettere della stessa misura, che sono gestite direttamente dall’AdG nazionale;
- l’AdG, con nota prot. n. 9233800 del 12/10/2020, ha presentato al Tavolo Istituzionale l’aggiornamento del PO FEAMP 2014/2020 Italia, con piano finanziario e metodo di selezione e calcolo del sostegno, avviando così la procedura di consultazione per la successiva trasmissione alla Commissione Europea per l’approvazione definitiva, fermi i requisiti di ammissibilità alla misura, che sono già stati stabiliti dall’AdG con le Disposizioni Attuative Generali di Misura (Parte A) e le Disposizioni Specifiche per la Misura 1.33;

CONSIDERATO che, nelle more dell’approvazione della nuova proposta di modifica del PO FEAMP 2014/2020 Italia da parte della Commissione Europea per la misura 1.33 lett. d) sopra indicata, le risorse allocate sui capitoli di seguito individuati del Bilancio per l’esercizio 2021, pari a complessivi € **1.068.765,80** (Cap. 2648,2649,2650) suddivise nei capitoli seguenti:

- Capitolo 2648 “*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020*”, disponibilità ad impegnare € 534.382,90,
- Capitolo 2649 “*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020*”, disponibilità ad impegnare € 374.068,02,
- Capitolo 2650 “*Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020*”, disponibilità ad impegnare € 160.314,88,

presentano la necessaria capienza per avviare la misura 1.33 lett. d), sulla quale sono allocate, per l’anno 2021, risorse complessive per € **200.000,00** (di cui € 100.000,00 quota UE, € 70.000,00 quota Stato, € 30.000,00 quota Regione);

DATO ATTO che:

- La Regione Liguria, in attesa di detta approvazione, intende sin d’ora avviare il bando per la presentazione delle domande di sostegno afferenti alla misura 1.33 lett. d) del FEAMP al fine di acquisire, nel frattempo, le domande e procedere all’istruttoria delle stesse, onde poter corrispondere tempestivamente agli aventi diritto gli aiuti una volta approvata la modifica del PO FEAMP e venire così incontro alle imprese ittiche duramente colpite dall’emergenza sanitaria tuttora in atto;
- la concessione degli aiuti è comunque subordinata all’approvazione della citata modifica del Programma Operativo da parte della Commissione europea;

RITENUTO, disponendo di tutti gli elementi necessari, di procedere, per l’anno 2021, all’emanazione dell’Avviso pubblico - corredato dalle Disposizioni procedurali e attuative di misura e dalla relativa modulistica - per le domande di sostegno afferenti alla misura 1.33 lett. d) a valere sul FEAMP:

RITENUTO altresì necessario, ai fini dell’adempimento in materia di privacy ai sensi dell’art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016, fornire adeguata informativa onde poter trattare i dati personali così come indicato nella circolare n. 2244/2019 della Direzione Organizzazione e privacy;

RITENUTO pertanto necessario:

1. approvare per il 2021 l’Avviso pubblico per la misura 1.33 lett. d) corredato:
 - dalle Disposizioni procedurali e attuative di misura e dalla relativa modulistica (**Allegato A**),
 - dal modello di domanda di sostegno (**Allegato B**),
 - dal modello di attestazione dell’Autorità marittima (**Allegato C**),
 - dal modello di informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016 (**Allegato D**)allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la misura 1.33 lett. d) sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;
3. stabilire che per l'anno 2021, le domande dovranno essere spedite a mezzo PEC, o tramite raccomandata A/R, o presentate a mano a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 31 luglio 2021**;
4. dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAAdG, di approvare con proprio atto amministrativo eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020, nonché ulteriore modulistica necessaria per l'istruttoria delle domande di cui trattasi;

VISTI:

- la Legge Regionale di bilancio n.34 del 29/12/2020,
- il Titolo III del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia, Pesca e Acquacoltura,

DELIBERA

per quanto citato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare per il 2021 l'Avviso pubblico per la misura 1.33 lett. d) corredato:
 - dalle Disposizioni procedurali e attuative di misura e dalla relativa modulistica (**Allegato A**),
 - dal modello di domanda di sostegno (**Allegato B**),
 - dal modello di attestazione dell'Autorità marittima (**Allegato C**),
 - dal modello di informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016 (**Allegato D**)allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la concessione degli aiuti a valere sulla misura 1.33 lett. d) sopra indicata è subordinata all'approvazione della Commissione europea della proposta di modifica del PO FEAMP 2014/2020;
3. di prenotare le risorse, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021) come segue:
 - o sul Capitolo 2648 "Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020", per un importo di **€ 100.000,00**,
 - o sul Capitolo 2649 "Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020", per un importo di **€ 70.000,00**
 - o sul Capitolo 2650 "Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020", per un importo di **€ 30.000,00**
3. Di accertare in entrata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (scad. 31/12/2021), a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (CF 80415740580), le somma complessiva di **€ 170.000,00**:
 - Capitolo 1909 "Fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020", € 100.000,00
 - Capitolo 1911 "Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014-2020", € 70.000,00
4. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la misura 1.33 lett. d) sul sito Web della Regione Liguria, sul sito www.agriligurianet.it, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;
5. stabilire che per l'anno 2021, le domande dovranno essere spedite a mezzo PEC, o tramite raccomandata A/R, o presentate a mano a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito www.agriligurianet.it ed **entro il termine perentorio del 31 luglio 2021**;
6. dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAAdG, di approvare con proprio atto amministrativo eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020, nonché ulteriore modulistica necessaria per l'istruttoria delle domande di cui trattasi.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

Priorità: 1.

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 1.33 lett. d)

Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19

(art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)

(Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014)

AVVISO PUBBLICO

DGR n. del

Richiamati:

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/2020 che ha adottato misure specifiche nel settore della pesca e dell'acquacoltura. In particolare, l'art. 1 par. 5 ha modificato la formulazione dell'art. 33 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, introducendovi, al par. 1, la lett. d). Con tale modifica, il FEAMP 2014/2020 riconosce un sostegno finanziario per arresto temporaneo dell'attività di pesca che avvenga tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19;

Considerato che:

- la Conferenza Stato-Regioni ha disposto che le ipotesi di arresto previste dalla lett. d) della misura 1.33, par. 1 siano gestite esclusivamente dagli OI, a differenza delle ipotesi previste dalle altre lettere della stessa misura, che sono gestite direttamente dall'AdG nazionale;
- l'AdG, con nota prot. n. 9233800 del 12/10/2020, ha presentato al Tavolo Istituzionale l'aggiornamento del PO FEAMP 2014/2020 Italia, con piano finanziario, e metodo di selezione e

calcolo del sostegno, avviando così la procedura di consultazione, per la successiva trasmissione alla Commissione Europea per l'approvazione definitiva, fermi i requisiti di ammissibilità alla misura, che sono già stati stabiliti dall'AdG con le Disposizioni Attuative Generali di Misura (Parte A) e le Disposizioni Specifiche per la Misura 1.33;

- l'Amministrazione, pertanto, apre il presente bando nelle more di detta approvazione, al fine di acquisire, intanto, le domande di sostegno e di valutarne l'ammissibilità, riservandosi di operarne la selezione e il calcolo del sostegno, senza ulteriori avvisi ai richiedenti, e secondo la metodologia definitivamente approvata in Commissione Europea con il nuovo PO, trattandosi di scelte sottratte alla discrezionalità dell'Amministrazione procedente;
- il criterio per il calcolo del premio spettante, secondo la metodologia presentata dall'AdG, è comunque legato alla stazza dell'imbarcazione e al numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca, da dimostrare secondo quanto già previsto dalle Circolari MIPAAF n. 6233 del 20/03/2020 e n. 6485 del 27/03/2020;

Dato atto che:

- l'Amministrazione, con il presente bando, riconosce il sostegno per i periodi di arresto temporaneo anche saltuari, compresi tra il 1° febbraio 2020 e la data di inoltro della domanda di sostegno, o data successiva debitamente comunicata nel corso del procedimento, compatibilmente con i tempi stimati di chiusura dell'istruttoria e di effettiva erogazione, e comunque non successiva al 31/12/2020;
- l'Amministrazione si riserva, altresì, anche in seguito alla sua chiusura del procedimento, di riconoscere il sostegno per ulteriori e successivi periodi, sempre fino al termine massimo del 31/12/2020, in relazione all'eventualità che residui ancora dotazione finanziaria sulla misura;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Organismo Intermedio	REGIONE LIGURIA
Dipartimento	Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro
Settore	Politiche agricole e della Pesca
Indirizzo	Via Fieschi, 15
CAP	16121
Città	GENOVA
PEC	protocollo@pec.regione.liguria.it
URL	www.regione.liguria.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

Il Settore Politiche agricole e della Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.33 par. 1, lett. d), intesa a sostenere l'arresto temporaneo delle attività di pesca come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, realizzato nel periodo tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

La Misura afferisce alla *Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* e in particolare:

Priorità	1
Misura	1.33 lett. d)

3) SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E CONDIZIONI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE E L'AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili a benefici del presente Avviso le Imprese armatrici di imbarcazioni da pesca. Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui agli Allegati "B1, B2, B3".

La concessione degli aiuti a valere sulla misura 1.33 lett. d) è subordinata all'approvazione della Commissione europea della proposta di modifica del PO FEAMP 2014/2020

4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	Dotazione - €
1.33 par. 1, lett. d)	€ 200.000,00

Non sono ammissibili a sostegno istanze di importo inferiore a € 500,00.

Tutte le domande ammissibili al sostegno sono sottoposte alla fase di selezione e calcolo del sostegno secondo la metodologia di cui all'Allegato XIII al nuovo PO che accorda, per ogni imbarcazione, un sostegno in funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio, sulla base di specifiche criteri di calcolo ivi riportati.

In conformità con quanto riportato nell'Allegato XIII, qualora le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutte le domande ammissibili, si procederà ad rimodulare l'importo complessivo del sostegno – calcolato secondo quanto previsto nel metodo di calcolo – riducendolo in proporzione al numero di istanze, assicurando il premio a tutti i richiedenti.

Si precisa che sono ammessi al sostegno i periodi di sospensione delle attività di pesca effettuati anche non continuativi ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini.

L'aiuto di cui al presente Avviso non si cumula con altri aiuti concessi dalle autorità regionali/nazionali in regime "de minimis".

5) INTENSITA' DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 del par. 15 Reg. (UE) 2020/560.

6) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

Il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato dalla pubblicazione del bando su www.agriligurianet.it, e fino al termine ultimo di scadenza fissato al **31 luglio 2021**

7) ENTE LIQUIDATORE

L'AdG/Organismo Intermedio eroga il sostegno agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'Ufficio incaricato per effettuare i pagamenti.

8) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.L. e sul sito istituzionale www.agriligurianet.it

9) ELENCO ALLEGATI:

- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B – Schema domanda di sostegno (e relative Sez. 1 – Sez.2 – Sez. 3)

10) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Per informazioni e/o chiarimenti o per particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO Dr.ssa Mirvana Feletti, tel. 010/5484665, mail: mirvana.feletti@regione.liguria.it

Allegato A



Priorità: 1.

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura: 1.33 lett. d)

**Arresto temporaneo dell'attività di pesca
per emergenza Covid-19**

(art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)

**(Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del
Regolamento (UE) n. 508/2014)**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

INDICE

Premessa -----	3
1. Finalità e obiettivi della Misura -----	4
2. Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità-----	4
3 Localizzazione degli interventi-----	5
4. Interventi ammissibili-----	5
5. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno-----	5
6. Documentazione da presentare-----	6
7. Criteri di selezione -----	7
8. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione contributi-----	8
9. Intensità dell'aiuto-----	10
10. Obblighi del beneficiario -----	11
11. Revoca e rinuncia al sostegno -----	12
12. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale -----	12
13. Trattamento dati personali -----	13
14. Rinvio -----	13

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi, degli acronimi e delle definizioni.

Premessa

Il Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 ha modificato i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013, con l'obiettivo di implementare misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura. In particolare, l'art. 1 par. 5 del Reg. (UE) n. 560/2020 ha sostituito la precedente formulazione dell'art. 33 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, introducendovi, al paragrafo 1, la lett. d); questa prevede il sostegno finanziario, da parte del FEAMP, per l'arresto temporaneo dell'attività di pesca, qualora questo avvenga *“tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile”*.

In attuazione di tale modifica, al fine di accelerare i procedimenti amministrativi e supportare velocemente ed efficacemente le marinerie regionali colpite dalla crisi economica, la Conferenza Stato-Regione ha disposto che questa misura sia gestita esclusivamente dagli Organismi Intermedi (in seguito “OO.II.”), a differenza di quanto avviene per l'attuazione della misura di arresto temporaneo di tipo biologico di cui all'art. 33 par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014, di esclusiva competenza dell'Autorità di Gestione nazionale (in seguito “AdG”).

Il calcolo del sostegno è operato secondo la metodologia indicata nell'Allegato XIII al nuovo PO. La metodologia basa il calcolo – oltre che sulla stazza dell'imbarcazione – sui giorni di sospensione dell'attività di pesca. Il numero di giorni di sospensione andrà dimostrato secondo quanto previsto dalle Circolari MIPAAF n. 6233 del 20/03/2020 e n. 6485 del 27/03/2020.

L'O.I. Liguria, con il presente bando, coerentemente con le disposizioni comunitarie, riconosce il sostegno esclusivamente per i periodi di arresto temporaneo, anche saltuari, compresi tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020 e ne determina il contributo secondo il richiamato metodo di calcolo.

1. Finalità e obiettivi della Misura

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 33 lett d); Reg. (UE) 2020/560 Art. 1 Modifiche del Reg. (UE) n. 508/2014
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore
Misura	MISURA 1.33 par 1. lettera d) – Arresto temporaneo delle attività di pesca
Sottomisura	-
Finalità	Concedere un premio qualora l'arresto temporaneo delle attività di pesca avvenga tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile
Beneficiari	Armatori di imbarcazioni da pesca
Cambiamenti climatici	La Misura contribuisce con un coefficiente del 40% al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La Misura è finalizzata alla concessione di un premio qualora l'arresto temporaneo delle attività di pesca avvenga tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.

La metodologia di calcolo del premio è riportata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f) e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata con i Regg. n. (UE) 2020/560 e n. 2020/1027" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

2 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

I soggetti ammissibili al finanziamento sono: **Imprese armatrici di imbarcazioni da pesca.**

Si riportano di seguito i Criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Armatori di imbarcazioni da pesca
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.136 del Reg. (UE) n.2018/1046
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
L'armatore è in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE

OPERAZIONE A REGIA

L'imbarcazione da pesca è armata ed equipaggiata al momento dell'arresto temporaneo
L'imbarcazione da pesca ha svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno . Se un peschereccio è registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni alla data di presentazione della domanda di sostegno, i giorni minimi di attività di pesca richiesti per tale peschereccio sono calcolati come percentuale di 120 giorni nel corso degli ultimi due anni civili ¹
L'arresto temporaneo delle attività di pesca si è verificato nel periodo di riferimento stabilito dall'Avviso Pubblico e, comunque, tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili su SIPA).

3. Localizzazione degli interventi

La misura si applica sull'intero territorio della regione Liguria.

4. Interventi ammissibili

Ai sensi del par. 1 dell'art. 33 lett. d) del Reg. (UE) 508/2014 (come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/2020), sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi: l'arresto temporaneo delle attività di pesca come conseguenza dell'epidemia di COVID-19 realizzata nel periodo tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

È ritenuta ammissibile a contributo la corresponsione di un premio per l'arresto temporaneo delle attività di pesca come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.

Conformemente all'articolo 65, paragrafo 9, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e in deroga al primo comma, la spesa per gli interventi sostenuti a norma della lettera d) del primo comma dell'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 2020/560, è ammissibile a decorrere dal 1° febbraio 2020.

L'imbarcazione da pesca deve aver svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, corrispondenti agli anni 2018 e 2019. Se un peschereccio è registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni alla data di presentazione della domanda di sostegno, i giorni minimi di attività di pesca richiesti per tale peschereccio sono calcolati come percentuale di 120 giorni nel corso degli ultimi due anni civili (Giorni minimi di attività di pesca = $(120/730) \times$ numero di giorni di registrazione del peschereccio nel Registro della flotta peschereccia).

Il premio da corrispondere all'impresa di pesca, per ogni imbarcazione, è funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio.

Sono ammessi al sostegno i periodi di sospensione dell'attività di pesca, già effettuati, anche non continuativi, ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33, par. 1, lett. c) del

¹ Solo ai fini della verifica del presente criterio di ammissibilità, "Domanda di sostegno" è intesa come l'autodichiarazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria, inviata all'Autorità Marittima, di cui alla Circolare n. 6485 del 27/03/2020. Come chiarito dall'AdG con email del 30/03/2021, la verifica sui 120 giorni è riferita all'anno di fermo pesca. Trattandosi di fermo effettuato nell'anno 2020 andrà verificata l'attività di pesca degli anni 2018 e 2019

Reg. (UE) n. 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione dell'attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

La domanda di ammissione al contributo in originale deve essere compilata e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando i modelli di cui agli allegati da B.1 a B.3, reperibili dal sito **www.agriligurianet.it**.

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui al successivo punto 6, deve essere consegnata a mano oppure spedita a mezzo raccomandata A/R alla Regione Liguria, Settore Politiche agricole e della pesca, Via Fieschi 15, 16121 Genova; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

I documenti a corredo della domanda di cui al successivo punto 6 devono essere aggiornati e in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.

In alternativa, la scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF/A) può essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Liguria:

protocollo@pec.regione.liguria.it

Sulla busta contenente la domanda di concessione del contributo o nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura "**domanda di contributo PO FEAMP 2014-2020 – Mis. 1.33 lett. d) Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19**".

Le domande possono essere presentate nel periodo temporale indicato nell'Avviso Pubblico; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante o la data di invio della PEC.

Le domande presentate dopo il predetto termine saranno ritenute "non ricevibili".

Qualora la data di scadenza del bando ricada nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Le domande che a seguito dell'istruttoria, di cui al successivo punto 8, necessitano di un'ulteriore integrazione della documentazione tecnica, dovranno essere integrate della documentazione mancante da rendere entro il termine perentorio assegnato dal responsabile del procedimento; la documentazione potrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC secondo le modalità succitate.

6. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. **Domanda di sostegno FEAMP** sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 (**Allegato B**);
2. **Autorizzazione proprietario/i (Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)** qualora diverso/i dall'armatore secondo il modello allegato alla presente domanda di sostegno (in **Allegato B** – sezione 1);
3. **Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa a contributi eventualmente ricevuti da altre disposizioni nazionali e/o regionali, ivi compresi cassa integrazione ed altre tipologie di ammortizzatori sociali secondo il modello allegato alla presente domanda di sostegno (in **Allegato B** – sezione 2

4. **Elenco della documentazione allegata**, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente secondo il modello allegato alla presente domanda di sostegno (in **Allegato B** – sezione 3).
5. copia della documentazione (documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita, ecc.): idonea a dimostrare l'effettiva attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda (anni 2018 e 2019);
6. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia** resa ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente)².

Ai sensi delle schede di riferimento fornite dall'AdG del PO FEAMP 2014/2020, si precisa che:

1. Per la verifica dei 120 giorni di attività nei due anni precedenti la data dell'istanza del premio, si rimanda ai documenti di bordo, a quelli di sbarco del pescato, nonché a quelli fiscali ed in particolare: VMS, logbook, dichiarazioni di sbarco, giornale di bordo, libretto di carburante, documenti di trasporto, fatture, etc.
2. Per la verifica dei giorni di sospensione si applicano le metodologie di cui alla Circolare MIPAAF n. 6485 del 27 marzo 2020:
gli armatori hanno dovuto presentare agli Uffici marittimi di competenza una autodichiarazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria, inviata a mezzo posta elettronica certificata (o in mancanza, a mezzo mail ordinaria), entro le ore 24 del giorno precedente la sospensione delle attività. In tale autodichiarazione dovevano essere indicate le unità in armamento che effettuavano uscita in mare e quelle costrette a sospendere l'attività per il giorno indicato. Per queste ultime l'armatore doveva comunicare anche l'ubicazione dell'imbarcazione. In alternativa potevano essere comunque depositati i documenti di bordo presso gli uffici marittimi, in analogia a quanto avviene nell'ambito delle procedure per l'arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art.33 par.1 lett. c).
3. Sono ammessi al sostegno i periodi di sospensione delle attività di pesca effettuati anche non continuativi ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini.

7. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=1 dal 1° febbraio al 30 aprile 2020 C=0,5 dal 1° maggio al 31 luglio 2020 C=0 dal 1° agosto al 31 dicembre 2020	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				

² Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

O1	Minore numero di GT dell'imbarcazione	C= 1 C=0,5 C=0,5	GT = 1 GT 2 ÷ 4 GT ≥ 5	1	
----	---------------------------------------	------------------------	------------------------------	---	--

Ai fini della determinazione del Criterio T1, la domanda di sostegno si intende **la data della prima comunicazione all'Autorità marittima** competente in esito alle disposizioni di cui alla Circolare n. 6485 del 27/03/2020.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

8. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione contributi

Il Settore Politiche agricole e della Pesca procede alla:

- ricezione delle domande;
- acquisizione del numero di protocollo e della data di ricezione di tutte le domande presentate;
- attribuzione di un *codice alfanumerico univoco di progetto* da utilizzare per le fasi di informatizzazione delle informazioni e da citare nelle comunicazioni dirette al richiedente, così costruito: **numero progressivo/IPA/anno riferimento bando** (ultime 2 cifre);
- attribuzione del CUP;
- comunicazione di avvio del procedimento.

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico, il Responsabile del procedimento del Settore Politiche agricole e della pesca verifica:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata, intesa come la corrispondenza tra i punti elenco e la documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione ai sensi della legge regionale 56/2009.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

8.1 Ammissibilità e Valutazione

Il Settore Politiche agricole e della pesca procede alla valutazione delle domande entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle istanze indicato nell'Avviso Pubblico, e provvede a:

- a) comunicare l'avvio del procedimento al beneficiario (contenente le informazioni previste dalla L.R. 56/2009) dopo la verifica di ricevibilità. Nella lettera verranno anche comunicati il codice alfanumerico univoco di progetto e il CUP;
- b) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
- c) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es. certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA);

- d) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
- e) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
- f) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.
In questa fase sono anche verificati i requisiti di ammissibilità specifici:
- g) periodo di attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (par. 3.2 n. 10 del presente bando);
- h) periodo di sospensione temporanea dell'attività anche non continuativo dell'attività di pesca dal 1° febbraio 2020 alla data di presentazione della domanda (par. 3.2 n. 11 del presente bando).

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

8.2 Graduatoria e atto di concessione del sostegno

Il Settore Politiche Agricole e della Pesca provvede, nei successivi trenta giorni, con atto amministrativo alla approvazione della graduatoria e all'impegno dei fondi per la concessione dei contributi ammessi.

L'atto di approvazione della graduatoria e di concessione del sostegno possono anche coincidere e sono pubblicati sul B.U.R.L. e notificati tramite raccomandata A/R o PEC agli interessati.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concedibile;
- punteggio.

Le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'Atto di concessione maggiorate degli interessi legali.

Qualora un progetto in graduatoria risulti solo parzialmente finanziabile a causa delle esigue risorse disponibili sull'annualità di riferimento, è possibile completare il finanziamento con eventuali economie eventualmente disponibili sull'annualità di riferimento.

8.3 Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, è tenuto a comunicare tempestivamente al Settore Politiche agricole e della pesca, eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la

presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute che in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Successivamente alla concessione del contributo non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza.

9. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 del par. 15 Reg. (UE) 2020/560.

Il premio **P** da corrispondere all'impresa di pesca, per ogni imbarcazione, è funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio.

Di seguito si riportano n.2 tabelle riportanti le relazioni per il calcolo del premio giornaliero **P** spettante all'impresa per ciascuna imbarcazione; si applicheranno le relazioni della **tabella A** nel caso in cui l'armatore, per i periodi di sospensione dell'attività di pesca, ha posto **tutto** il personale di bordo, imbarcato sull'imbarcazione, in cassa integrazione ovvero ha usufruito di altri ammortizzatori sociali; mentre si utilizzeranno le relazioni della **tabella B** nel caso in cui l'armatore, nei periodi di sospensione dell'attività, non ha posto il personale di bordo in cassa integrazione ovvero non sono stati attivati altri ammortizzatori sociali.

Tabella A: da applicare nel caso in cui l'armatore abbia posto il personale di bordo in cassa integrazione, ovvero siano stati attivati altri ammortizzatori sociali.

La tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo del personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse pubbliche (cassa integrazione ed altre tipologie di ammortizzatori sociali), ad eccezione del caso in cui l'armatore abbia mantenuto i numeri previsti dalla tabella minima di armamento (nel qual caso si applica la Tabella B).

Numero di GT	Premio P (Euro)
$1 \leq GT \leq 10$	$P = (5,20 * GT) + 20,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (4,30 * GT) + 30,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,20 * GT) + 55,00$
$50 < GT \leq 100$	$P = (2,50 * GT) + 90,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (2,00 * GT) + 140,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (1,50 * GT) + 265,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 465,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 765,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.340,00$

Tabella B: da applicare nel caso in cui l'armatore non abbia posto il personale di bordo, come previsto dalla tabella minima di armamento, in cassa integrazione ed imbarcato sull'imbarcazione oggetto di arresto temporaneo, ovvero non siano stati attivati altri ammortizzatori sociali - la tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo per il personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse proprie dell'impresa armatrice.

Numero di GT	Premio P (Euro)
--------------	-----------------

$1 \leq GT \leq 10$	$P = (14,00 * GT) + 56,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (7,00 * GT) + 126,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,12 * GT) + 223,00$
$50 < GT \leq 100$	$P = (3,26 * GT) + 216,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (1,70 * GT) + 372,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (2,48 * GT) + 177,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 867,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 1.167,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.742,00$

I valori calcolati nella Tabella sono da intendersi quali massimali e la metodologia per il calcolo del premio P è la stessa anche nel caso in cui i massimali non siano raggiunti. Il valore scaturente dall'applicazione delle relazioni presenti nelle due tabelle dovrà essere poi moltiplicato, per ogni imbarcazione, per il numero di giorni di sospensione effettuati per ottenere il valore del premio spettante per ciascuna imbarcazione

Nel computo del valore del premio si dovrà tener conto sia del numero massimo di giorni di attività lavorativa, per ogni mese, stabiliti nei relativi CCNL, che di altre disposizioni relative a sospensioni obbligatorie dell'attività (misure tecniche inserite in Piani di Gestione). La tabella B si applica anche al caso di ditte individuali/pescatori autonomi.

Non è prevista l'erogazione di premi inferiori a 500 euro.

Poiché il sostegno dovrebbe essere garantito per tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria si prevede la possibilità di rimodulare l'importo complessivo del premio che potrà essere ridotto in proporzione al numero di istanze e calcolato secondo quanto previsto nei punti precedenti.

L'impresa armatrice di più imbarcazioni dovrà presentare istanza per ciascuna di essa che ha effettuato un periodo, anche non continuativo, di sospensione dell'attività di pesca. La misura sarà attuata mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico unico per ciascun periodo di riferimento.

10. Obblighi del beneficiario

10.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione della domanda di sostegno.

Dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, o, più in generale, vantaggi per il richiedente.

10.2 Obblighi successivi all'erogazione

Il beneficiario è tenuto a rispettare, anche dopo la concessione del sostegno, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del sostegno. In caso d'inosservanza, l'importo del sostegno è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Il beneficiario è tenuto alla conservazione della documentazione afferente al sostegno, di cui al presente bando, opportunamente organizzata, per lo stesso periodo.

Il beneficiario del sostegno è soggetto alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.). Il beneficiario, se del caso, è tenuto a consentire dette verifiche anche presso la propria azienda, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.

11. Revoca e rinuncia al sostegno

La revoca è disposta dall'Amministrazione d'ufficio, rilevate le legittime cause, in qualunque momento dopo la concessione del sostegno.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, assegnandogli un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) non è ammissibile dopo l'avvio di un procedimento di revoca, di eventuale controllo successivo, o qualora al beneficiario sia stato comunicato l'esito negativo dei controlli sulle dichiarazioni rese. La rinuncia successiva alla concessione del sostegno (redatta sulla base dell'Allegato B.8) è accolta dall'Amministrazione con formale provvedimento di revoca, notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile, il recupero è disposto anche con decurtazione di somme dovute al beneficiario, per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul PO FEAMP 2014/2020, fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Al ricevimento del provvedimento di revoca e recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia l'esecuzione forzata. Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

In ogni caso, la Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati

12. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

13. Trattamento dati personali

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell’ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati.

14. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle vigenti Linee Guida per l’ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

ALLEGATO B DOMANDA DI SOSTEGNO FEAMP

PROTOCOLLO:

OI LIGURIA

DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI

AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda iniziale

Domanda di rettifica della domanda n.

DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto richiedente

Cognome		Nome	
Sesso	Data di Nascita	Comune di nascita	Prov. / Stato

in qualità di titolare/legale rappresentante della

Denominazione / Ragione sociale / Ditta			
Codice Fiscale		Partita IVA	
Comune della sede legale			Prov.
Indirizzo e numero civico della sede legale			CAP
e-mail ordinaria	Cell.	Tel.	
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)			
Prov CCIAA	Numero REA	COD. Iscrizione INPS	
Comparto Marittimo di iscrizione	Numero d'iscrizione nel Registro Imprese Pesca (RIP)	COD. ATECO	

Tipologia e forma giuridica dell'impresa

<input type="checkbox"/> Ditta individuale	<input type="checkbox"/> Soc. semplice	<input type="checkbox"/> Soc. in nome collettivo
<input type="checkbox"/> Soc. in accomandita semplice	<input type="checkbox"/> Soc. a responsabilità limitata	<input type="checkbox"/> Soc. a resp. limitata unico socio
<input type="checkbox"/> Soc. in accomandita per azioni	<input type="checkbox"/> Soc. cooperativa	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

Per l'imbarcazione da pesca

Numero UE	Nome
Matricola	Proprietario attuale
Numero GT	

consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

indebitamente;

- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal bando di sostegno.

DICHIARA INFINE

- di rispettare le norme in materia lavoristica, previdenziale e assicurativa nei confronti del personale dipendente;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non sono in corso procedure di insolvenza o di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo con i creditori, cessazione d'attività o qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura della stessa natura ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:
 - frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995;
 - corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
 - lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva di aver commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui al punto precedente.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità per le quali vengono acquisiti;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. **Autorizzazione proprietario/i (Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000)** qualora diverso/i dall'armatore secondo il modello allegato alla presente domanda di sostegno (in allegato B – sezione 1);

2. **Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa a contributi eventualmente ricevuti da altre disposizioni nazionali e/o regionali, ivi compresi cassa integrazione ed altre tipologie di ammortizzatori sociali secondo il modello allegato alla presente domanda di sostegno (in allegato B – sezione 2);
3. **Elenco della documentazione allegata**, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente secondo il modello allegato alla presente domanda di sostegno (in allegato B – sezione 3),
4. **copia della documentazione** (documentazione fiscale, documentazione di trasporto, libretto carburante, note di vendita, ecc:) idonea a dimostrare l'effettiva attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda (anni 2018 e 2019).

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

Sezione 1

Sezione riservata al/ai proprietario/i qualora diverso/i dall'armatore

**AUTORIZZAZIONE PROPRIETARIO/I
AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/200**

Il/la/i sottoscritto/a/i:

1)..... nato a il

C.F. residente a

Via CAP Tel.

2)..... nato a il

C.F. residente a

Via CAP Tel.

3)..... nato a il

C.F. residente a

Via CAP Tel.

Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA/DICHIARANO

di essere proprietario/a/i dell'unità da pesca Numero UE,
iscritta al numero Dei RR.NN.MM.GG. di di GT

di autorizzare il/la Sig./Sig.ra in qualità di armatore/armatrice o legale
rappresentante della Società armatrice della predetta unità
da pesca a presentare la domanda di sostegno FEAMP – arresto temporaneo COVID, misura 1.33 lett d) del Reg. (UE)
n. 508/2014.

Il sottoscritto autorizza codesta Amministrazione, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, al trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità per le quali vengono acquisiti.

Li, _____

Firma/e _____

Allegare documento di identità valido

Sezione 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il sottoscritto richiedente _____ nato il _____ a _____ (___ ___), residente a _____ (___ ___) in via _____ n. _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta _____
C.F. _____ P.Iva _____ con sede a _____ in via/piazza _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

(barrare le caselle ove pertinenti)

Di **non** avere ricevuto alcun contributo derivante da disposizioni nazionali e/o regionali legato all'emergenza COVID-19

oppure

Di avere ricevuto i seguenti contributi derivanti da disposizioni nazionali e/o regionali legati all'emergenza COVID-19 (elencare):

Di **non** avere usufruito di cassa integrazione o altre tipologie di ammortizzatori sociali legati all'emergenza COVID-19 per l'imbarcazione oggetto della presente domanda;

oppure

Di avere usufruito di cassa integrazione o altre tipologie di ammortizzatori sociali per l'imbarcazione oggetto della presente domanda e per il seguente personale dipendente:

Nome e Cognome dipendente	Dettaglio giorni usufruiti

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ , _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato C

Capitaneria di Porto di _____
ATTESTAZIONE DELL'AUTORITA' MARITTIMA DI
ARRESTO TEMPORANEO DELL'ATTIVITA' DI PESCA A SEGUITO DI EMERGENZA COVID 19

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Reg. (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista la Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020 di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/020 mediante procedura semplificata;

Viste le Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione della Misura 1.33, lett. d) e i Criteri di selezione approvati;

Richiamate:

- la Circolare MiPAAF n. 6845 del 27/03/2020;
- la Circolare MiPAAF n. 0077255 del 17/02/2021 che reca disposizioni operative sul coinvolgimento degli Uffici Marittimi;

Vista l'autocertificazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca a seguito emergenza sanitaria presentata in data _____ nonché le successive comunicazioni di mancato esercizio dell'attività di pesca trasmesse con mail all'Autorità Marittima dall'Armatore (o Società armatrice) _____ del M/P _____, numero UE _____, iscritto al numero _____ dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di _____, di GT _____ e KW _____;

Visto l'Avviso pubblico della Misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. (UE) 508/2014)" approvato dall'Organismo intermedio Regione Liguria con DGR n. _____ del _____;

Vista la richiesta pervenuta dalla Regione Liguria prot. n. _____ in data _____, volta alla verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alla misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza COVID-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE n. 508/2014)";

ACCERTATO

che la suddetta imbarcazione da pesca:

- è iscritta presso l'Ufficio di _____ al numero _____ dei registri _____ (matricola o RR.NN.MM. e GG.);
- risulta di proprietà di _____ (se persona fisica indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se persona giuridica indicare: ragione sociale, sede, codice fiscale e/o partita iva) (i dati devono essere riferiti al periodo del fermo pesca per il quale sono state presentate le dichiarazioni);
- è iscritta nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;
- ha una stazza di GT _____;
- ha una potenza motore di KW _____;
- che l'armatore è iscritto al n. _____ del R.I.P. di _____;
- è in possesso, alla data di inizio dell'arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità;

- è armata ed equipaggiata alla data di inizio dell'arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
- ha comunicato all'A.M. di aver effettuato n. giorni lavorativi di fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19,

da compilare nel caso di: unità con LFT uguali o superiori ai 10 metri - unità autorizzate alla pesca del pesce spada – unità autorizzate alla pesca a traino:

- ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti il periodo del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19,
ovvero
- che il peschereccio, essendo registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni, ha effettuato n. _____ giorni di attività di pesca;

da compilare nel caso di unità con LFT inferiore ai 10 metri:

- è stato armato per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti il periodo del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19,
ovvero
- che il peschereccio, essendo registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni, è stato armato per n. _____ giorni;
- non ha commesso, nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della domanda di sostegno ovvero durante il periodo di attuazione della misura, infrazioni che comportano l'inserimento nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)

ovvero

- nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della domanda di sostegno ai sensi dell'avviso pubblico di cui sopra ovvero durante il periodo di attuazione della misura ha commesso le seguenti infrazioni
- ha commesso le seguenti infrazioni ai sensi dell'art. 42, paragrafo 1, lettera a), del REG(CE) n. 1005/2008 elencate ai punti 1, 2 e 5 dell'allegato XXX del regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 accumulando punti di infrazione pari a numero.....

ATTESTA che

- sussistono i requisiti di ammissibilità relativi alla Misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)", sopra descritti

ovvero

- non sussistono i requisiti di ammissibilità relativi alla Misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)", sopra descritti.

La presente attestazione viene rilasciata a seguito dell'attività di controllo effettuata secondo le modalità appresso indicate:

(descrizione delle attività di controllo) _____

Luogo e data

**Timbro e firma
del Titolare dell'Ufficio**

Documentazione da allegare:

- Copia della Licenza di pesca o Attestazione provvisoria in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo per emergenza sanitaria COVID 19;
- Certificato di iscrizione al RIP;
- Estratto dei RR.NN.MM e GG. o delle Matricole che riporti le date di nomina di armamento e di proprietà dell'imbarcazione alla data di inizio arresto temporaneo per emergenza COVID 19;
- copia della comunicazione scritta presentata all'Autorità marittima di iscrizione nel caso in cui fermo temporaneo per emergenza COVID 19 sia stato effettuato in compartimenti diversi da quelli di iscrizione (art. 7, comma 2 del D.M. 30 aprile 2019 e ss.mm.ii)

Allegato 5

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg.(UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – **FEAMP 2014-2020**.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, dati relativi all'ubicazione, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per la partecipazione ai bandi a valere sui fondi **FEAMP 2014-2020**.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole

Allegato 5

circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo a valere sul reg. UE n. 508/2014 e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di dare esecuzione all'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle domande stesse.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 679/2016 e s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del Reg. (UE) n. 508/2014.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Allegato 5



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it;

protocollo@pec.regione.liguria.it;

politiche.agricole@regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2021-AC-596

Data: 14/06/2021

Oggetto: Interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 1.33 lett d), Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (Reg. (UE) 560/2020 art. 1). Approvazione Avviso pubblico per presentazione domande e relative Disposizioni procedurali/attuative. Prenotazione risorse. Anno 2021.

Si certifica che con atto interno numero **978** nell'esercizio **2021** in data **15/06/2021** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Prenotazione Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2021-138	2021	7299;7300;7301

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2021-138	2021	2754;2755

Data di approvazione:

16/06/2021

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-596

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		16/06/2021 13:37
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Bruno PIOMBO		16/06/2021 13:32
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		16/06/2021 12:55
* Approvazione Legittimità	Cristina ZANNI		15/06/2021 15:27
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		14/06/2021 14:06
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Mirvana FELETTI		14/06/2021 14:05

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria